



**Incontro tra le OO.SS. e le 3 BCC di ieri 06/09/2016**  
**e assemblea sindacale indetta per Martedì 13/09 ad Albinia ore 8.15**

L'01/09 scorso, tramite la FTBCC, le aziende hanno inviato a tutte le OO.SS., aziendali e regionali, l'informativa prevista dall'art. 22 CCNL con allegato un ampio stralcio del piano industriale presentato in Banca d'Italia.

Viste le precedenti informative già divulgate tra i lavoratori nelle diverse occasioni di incontro, sia dai documenti che dall'incontro di ieri non sono emerse novità di rilievo, se non un'ulteriore margine di incertezza nella pianificazione, anche organizzativa, che la nuova Banca potrà fare alla luce delle novità che saranno introdotte entro il 2018 dalla riforma del Credito Cooperativo; gli ultimi documenti disponibili sembrano togliere ancora più autonomia alle BCC, trasferendo alla capogruppo poteri decisionali e funzioni gestionali.

Resta acclarato invece che l'organizzazione di Banca TEMA sarà multipolare: l'articolazione della rete commerciale sarà aggregata in 4 aree territoriali (sostanzialmente le 4 BCC) con altrettante direzioni d'area, e gli uffici centrali raggruppati, come già fatto da anni in Banca della Maremma, in poli omogenei per aree e uffici (Controlli, Amministrazione, Fidi, e loro componenti). Resteranno pertanto funzionanti le attuali sedi di Grosseto, Pitigliano e Capalbio, e saranno ristrutturati gli uffici sopra la filiale di Saturnia per collocarci alcuni uffici. Quando poi sarà acquistata, ristrutturata e attrezzata la sede in località Topaie, circa 20-22 persone saranno trasferite lì. Nel frattempo, la sede legale e amministrativa di Banca Tema sarà ad Albinia, negli uffici sopra la filiale.

Inoltre, il Direttore Becherini ha ribadito che, oltre agli aggiustamenti che via via si renderanno necessari per conciliare al meglio le esigenze dei singoli lavoratori con la funzionalità aziendale, il disegno dell'organigramma è ancora in corso proprio per cercare di ritagiarlo al meglio possibile su tali esigenze.

Ciò detto in merito alla mobilità e alla gestione delle professionalità esistenti e necessarie, gli impatti più immediati sui lavoratori sono legati alla soluzione che si potrà dare alla dichiarata volontà aziendale di diminuire il personale attualmente in forza (non confermando i contratti "precari" a breve, anche se non subito, visto il particolare impegno che richiederanno le prime fasi di integrazione) e con l'accesso volontario al Fondo Esuberi.

Ovviamente l'impegno delle OO.SS. è teso alla miglior tutela possibile dei lavoratori e della loro condizione di vita e di lavoro. Abbiamo anche evidenziato che intendiamo approfondire e monitorare i dati previsionali, visto che la stabilità e redditività della Banca si riverbera anche sulla stabilità dei posti di lavoro e sulle possibilità di spesa per il personale (premio di risultato, adeguato ristoro del disagio, riconoscimenti premiali, ecc.)

Di tutto questo e quant'altro di interesse comune, sarà discusso nell'assemblea in oggetto (per cui seguirà apposita convocazione), per definire tutti insieme la piattaforma di richieste che subito dopo potremo fornire alle aziende.

**Si raccomanda fin d'ora la massima partecipazione, anche se comprendiamo il disagio, perché la fusione ha luogo ora e, come dimostra l'esperienza Saturnia-Costa d'Argento, gli effetti sono per tutti gli anni a venire.**

Cordiali saluti.

*Le Segreterie Aziendali*

**FABI**

**First/CISL**

**Fisac/CGIL**

**SinCRA/UGL**